



PROT. 45182

del 7 LUG. 2014

Oggetto: Ordinanza sindacale per la prevenzione e repressione di rumori molesti e inutili nonché di comportamenti potenzialmente lesivi della sicurezza urbana: divieto di sparo di fuochi d'artificio, petardi, mortaretti ed artifici esplodenti in genere oltre una determinata fascia oraria.

IL SINDACO

CONSIDERATO:

- che è sempre più diffusa l'usanza di celebrare festività ed eventi particolari con il lancio di petardi, fuochi artificiali e botti di vario genere, attività oggettivamente pericolosa oltre che fonte di rumori molesti come testimoniato dalle numerose lamentele pervenute direttamente a questo Sindaco da parte di cittadini;
- che detta usanza determina inoltre serie conseguenze negative a carico degli animali domestici, in quanto il fragore dei botti, oltre ad ingenerare in loro un'evidente reazione di spavento, li porta frequentemente alla fuga ed a perdere l'orientamento, esponendoli, così, anche al rischio di smarrimento o investimento;
- che lo stesso Codice penale, all'art. 703, dispone che chiunque, senza la licenza dell'Autorità, in un luogo abitato o nelle sue adiacenze, o lungo una pubblica via o in direzione di essa spara armi da fuoco, accende fuochi d'artificio, o lancia razzi, o innalza aerostati con fiamme, o, in genere, fa accensioni o esplosioni pericolose, è punito con l'ammenda fino a lire duecentomila (103 euro). Se il fatto è commesso in un luogo ove sia adunanza o concorso di persone, la pena è dell'arresto fino a un mese.

RILEVATA pertanto la necessità di provvedere alla salute pubblica anche sotto il profilo della tutela dall'inquinamento acustico degli ambienti di vita interni ed esterni adottando la presente ordinanza mirata a preservare la quiete pubblica attraverso la repressione di rumori molesti e la limitazione di quelli necessari assicurando fasce orarie di rispetto o di inibizione, tali da contemperare le esigenze abitative e di soggiorno con quelle relative alla libera attività imprenditoriale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 "Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizioni e ambiti di applicazione";



PRESO ATTO che lo schema della presente ordinanza è stato preventivamente comunicato al Prefetto (pec del 25/06/2014) anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI:

- l'art. 54 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267;
- il D.L. 23/05/2008, n.92 convertito in legge 24/07/2008, n.125;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2008;
- l'art. 7 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 16 della legge 24/11/1981, n.689 così come modificato dall'art. 6 bis della L. 24/07/2008, n. 125 di conversione del D.L. 23/05/2008, n. 92;

ORDINA

È VIETATO l'utilizzo nel territorio comunale di fuochi d'artificio, petardi, mortaretti e artifici esplodenti in genere, anche se di libera vendita, oltre le ore 00.30 e fra le 13.00 e le 17.00.

Da tale disposizione sono esclusi i fuochi d'artificio cd. "colorati" (miccette) in ragione della loro limitatissima potenzialità esplodente.

DISPONE

Che chiunque violi la suddetta disposizione sarà perseguito, in base all'art. 7 bis del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, mediante l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 (venticinque) a euro 500,00 (cinquecento).

L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

MODALITA' DI RICORSO:

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale oppure entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dal vigente Codice del Processo Amministrativo di cui decr. legisl. n. 104/2010.



Tutte le Forze di Polizia presenti nel territorio cittadino sono incaricate di vigilare sul rispetto delle presenti disposizioni, sanzionando a termini di Legge eventuali inadempienze.

Copia della presente sarà trasmessa, per il seguito di competenza, al Prefetto di Bari, al Responsabile del Corpo di Polizia Locale Municipale nonché agli organi di Polizia presenti sul territorio cittadino.



IL SINDACO
-Paola Natalicchio-